

## Campagna della Rubbettino Editore **“Non bacio le mani”** **Un esercito di lettori** **contro le mafie**

Luigi Scalzi

Sotto lo slogan “Non bacio le mani” è partita la campagna di sensibilizzazione contro la mafia promossa dalla Rubbettino editore e sostenuta dall’Amministrazione provinciale. Nella Casa delle culture, l’editore Florindo Rubbettino ha presentato la campagna culturale mirata a creare – come detto da Rubbettino – «un esercito di lettori uniti nel combattere la mafia». Il principale strumento per armare l’intelletto a riconoscere e affrontare le insidie del malaffare è stato individuato nella lettura. Per questo motivo la casa editrice ha proposto cinque testi scelti in maniera simbolica tra gli oltre 200 titoli sul tema presenti nel catalogo Rubbettino, che rappresentano le varie dimensioni dei fenomeni mafiosi e la loro geografia criminale. Da oggi, per due settimane, i testi saranno diffusi in tutte le librerie del Paese, accompagnate da una campagna di comunicazione che invaderà tutte le librerie (a partire dalle 90 filiali Feltrinelli), di manifesti, segnalibri adesivi e vari gadget riferiti all’iniziativa. «Con questa iniziativa dalla Calabria parte un messaggio di cultura della legalità – ha sottolineato Rubbettino – che attraverso la campagna pubblicitaria e la diffusione dei testi nelle librerie deve coinvolgere tutte le regioni». Parte integrante del progetto è il sito Internet [www.nonbaciolemani.it](http://www.nonbaciolemani.it), che darà la possibilità ai lettori di partecipare ad un concorso che raccoglierà creazioni artistiche, letterarie e di altro genere atte a documentare come viene visto il mondo della mafia dagli Italiani. Sin dagli anni ‘80 la casa editrice Rubbettino è impegnata



Florindo Rubbettino

nel sostenere testi che contribuiscono ad approfondire le complesse realtà del fenomeno mafioso, nella continua ricerca di una strada per sconfiggerlo. Leggere i libri proposti serve per iniziare a comprendere i meccanismi del malaffare e avviare una riflessione costruttiva e concreta. I titoli suggeriti sono: “Ndrangheta” di Enzo Ciconte; che analizza il più importante fenomeno malavitoso calabrese; “Malitalia. Storie di mafiosi, eroi e cacciatori” di Laura Aprati ed Enrico Fierro, un viaggio nella geografia delle mafie; “Storia Criminale” di Enzo Ciconte, che riunisce caratteristiche comuni a ‘ndrangheta, camorra e mafia, “Il Gotha di Cosa Nostra. La mafia del dopo Provenzano nello scacchiere internazionale del crimine” di Piergiorgio Morosini, che racconta di intrecci tra mondo della criminalità, politica e imprenditoria ; “Peppino Impastato. Una vita contro la mafia” di Salvo Vitale, sulla vita di uno dei simboli della lotta alla mafia. Rubbettino ha poi ringraziato la Provincia, sottolineando che solo grazie al contributo delle istituzioni è possibile portare avanti l’iniziativa, che si vuol anche allargare alle scuole. ◀

